

FESTIVAL DEL CIARLATANO

TerraNarrante

Il progetto "**Festival del Ciarlatano – TerraNarrante**", nasce da **un'analisi del territorio e del contesto socio culturale del comune di Cerreto di Spoleto**, borgo situato nel cuore della Valnerina: territorio affascinante e ricchissimo dal punto di vista ambientale, architettonico, storico ed enogastronomico, culla di tradizioni e leggende.

Di contro, la Valnerina è un territorio montano e aspro e i suoi piccoli borghi vivono senza dubbio una condizione di difficoltà. Non fa eccezione Cerreto di Spoleto che, anche in base all'**analisi dei dati ISTAT**, manifesta notevoli criticità. Sono infatti presenti tutti gli indicatori che ne fanno un'**area prioritaria e complessa**. In particolare, hanno un'incidenza medio alta quelli relativi al disagio insediativo e al dinamismo economico e addirittura alta quelli relativi all'indice di vecchiaia e alla carenza di servizi culturali. La popolazione residente, attualmente di circa 1000 abitanti, è dunque in costante diminuzione, con una dura contrazione soprattutto dopo gli eventi sismici del 2016. Ad aggravare il quadro si è aggiunta poi l'emergenza sanitaria che ha portato ad una condizione di completo isolamento.

Tra le peculiarità del Comune di Cerreto di Spoleto, sicuramente la più importante è quella di essere la **culla della mitica figura del "Ciarlatano"**, termine diffuso in tutto il mondo e di cui pochi conoscono l'etimo. La parola "Ciarlatano" è infatti la combinazione lessicale di "**ciarla**" (chiacchiera) e **Cerretano**, abitante di Cerreto.

Il termine è storicamente associato alla professione di questuante che poi mutò in quello di guaritore dalla peste e dalle malattie, ruolo in cui i Cerretani rivelarono grandi abilità e capacità nell'arte della seduzione.

I **Ciarlatani misero in atto delle vere e proprie rappresentazioni teatrali**, meravigliando intere piazze con le loro "**narrazioni**", creando le premesse per il **teatro popolare e di strada**. Lo **stretto legame tra teatro e ciarlataneria** è dunque **alla base del Festival del Ciarlatano**.

Il patrimonio culturale relativo alla figura del Ciarlatano è promosso dal Museo del Ciarlatano. Fondatore del Museo è il **CEDRAV, (Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra)**, importante istituzione culturale fondata dalla Regione Umbria nel 1990, con sede proprio a Cerreto di Spoleto, con l'intento di valorizzare i contesti culturali e ambientali del territorio attraverso la creazione dell'Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra.

È nella ricchezza e nella complessità di questo contesto che affonda le radici il progetto "**Festival del Ciarlatano – TerraNarrante**", che vede nel Festival il suo cuore pulsante e nel marchio *TerraNarrante* la proposta di una nuova identità comunicativa del luogo.

Il senso del progetto è di **incidere sulla "terra dei ciarlatani" con una proposta culturale di forte impatto**, tanto **innovativa** quanto **radicata** nelle peculiarità di questa terra, valorizzandone nello specifico la **ricchezza umana**.

Non tanto e non solo quindi metterne in luce in maniera rinnovata le risorse ambientali, storico-artistiche, enogastronomiche e tradizionali, già in buona parte conosciute, quanto il suo **patrimonio "biografico – antropologico"**. Un patrimonio legato alle persone, che a partire dalla *propria narrazione* possano comunicare l'essenza di un luogo così peculiare. Dare avvio alla creazione di una **memoria "viva" e "interattiva"** attraverso l'esperienza degli abitanti che diventano *libri da indagare (human library)*, dove lo sguardo dello spettatore, che sia abitante o visitatore, possa essere risvegliato nella sua potenza e nella sua meraviglia dallo storytelling affascinante di una terra amena.

Si vuole così **rompere l'isolamento**, integrare le persone e le storie in una comunità più ampia, stimolando in particolare le nuove generazioni a **custodire questa memoria**, rigenerandola anche **attraverso l'uso del digitale**; diventare esse stesse protagoniste di una *nuova narrazione*, contribuendo in tal modo **all'incubazione di nuove forme di impresa**.

La **narrazione**, dunque, è il **filo conduttore** dell'intero progetto, declinata in tutte le sue **forme tradizionali e contemporanee**: orale, scritta, fotografica, sonora, video e digitale; un ponte **intergenerazionale** tra passato, presente e futuro, tra i ciarlatani di ieri e quelli di oggi e di domani.

AZIONI

Il progetto si articolerà in 6 AZIONI principali:

1) FESTIVAL DEL CIARLATANO

Progettazione e realizzazione del Festival in forma e contenuti del tutto rinnovati rispetto al passato. Il festival del Ciarlatano era già presente sul territorio ma in una forma dal prevalente interesse locale. La **nuova proposta** prevede un **progetto artistico e culturale di ampio respiro e di alta qualità**, che sappia attrarre in maniera interattiva l'attenzione degli abitanti e dei turisti valorizzando tutte le risorse del territorio e ponendo l'accento sulla sua *ricchezza umana*.

2) CREAZIONE DI TRE EVENTI TEATRALI ORIGINALI DAL TITOLO *TERRANARRANTE* (+ IL NOME DI OGNI PERSONAGGIO)

Creazione di tre eventi teatrali originali da inserire all'interno del programma del Festival, in cui il pubblico entrerà in relazione con tre "personaggi" peculiari di questa terra (come ad esempio una donna pastore). In collaborazione con il **CEDRAV, Fontemaggiore Centro di Produzione Teatrale** individuerà tali personaggi, svolgendo un lavoro di ricerca biografico-antropologica e di rielaborazione drammaturgica, per creare una messa in scena in cui il personaggio sarà protagonista ma sostenuto dalla presenza di uno o più attori professionisti.

3) *TERRANARRANTE* IN SITU

Installazione, tra le vie di Cerreto, di tre gigantografie murali fotografiche ritraenti i tre personaggi protagonisti degli eventi teatrali sopra descritti, primo passo per lo sviluppo di una **galleria a cielo aperto**, per la **valorizzazione e la fruizione del patrimonio "narrante"**.

4) LABORATORIO *TERRANARRANTE*

Realizzazione di un percorso formativo rivolto agli adolescenti, curato dall'**Ass.ne LuceGrigia** in collaborazione con **l'Istituto Omnicomprensivo Statale Cerreto di Spoleto – Sellano**. Il percorso proposto è volto all'acquisizione di strumenti utili a favorire una presa di coscienza diretta, da parte dei giovani, del patrimonio "biografico-antropologico" del territorio e al tempo stesso a raccogliarlo e comunicarlo all'esterno attraverso il linguaggio del digitale.

5) *TERRANARRANTE* ONLINE

Realizzazione di una sezione dedicata al marchio "TerraNarrante" che andrà ad **implementare il sito del Festival del Ciarlatano**, garantendo la messa a disposizione e la conservazione dei risultati della ricerca bio-antropologica. Realizzazione di contenuti ad hoc per la **diffusione e promozione tramite i canali social** delle conoscenze acquisite, dei materiali prodotti e per la promozione del Festival del Ciarlatano.

6) WORLD CAFÈ E VALUTAZIONE DI IMPATTO

Avvio di un processo di conversazione strutturato, **World Cafè**, che Fontemaggiore gestirà in collaborazione con il **CeSVol Umbria**, per il **coinvolgimento attivo dei cittadini residenti**, al fine di innestare le radici del progetto nel territorio e sviluppare capacità specifiche destinate allo sviluppo e alla diffusione del "patrimonio narrante" di questa terra.

A fianco del World Cafè, si effettueranno **interviste guidate**, sotto la supervisione di Fontemaggiore, su vari campioni della popolazione, le quali offriranno un valido **strumento per la valutazione dell'impatto** che il progetto darà al perseguimento di obiettivi condivisi di qualità sociale e civile.

OBIETTIVI

Con la partecipazione a BORGHI IN FESTIVAL, attraverso il progetto Festival del Ciarlatano -TerraNarrante quindi si vuole:

- cogliere l'occasione per un deciso **salto di qualità del Festival del Ciarlatano**, dotandolo di un pensiero forte e caratteristico rispetto al territorio e alle sue radici culturali, nonché di un alto livello dell'offerta di spettacoli e di intrattenimento;
- contribuire alla **creazione di un "marchio"** che promuova Cerreto di Spoleto come **"TerraNarrante"**. Fare della ricchezza umana del luogo una peculiarità che, opportunamente valorizzata e comunicata, possa costituire un ulteriore **fattore di attrazione per un turismo di qualità**: il *paesaggio umano* si rivela essere una risorsa nuova, insieme alle risorse ambientali, artistiche ed enogastronomiche;
- dare l'avvio alla creazione di **TerraNarrante in situ**, una galleria a cielo aperto di gigantografie fotografiche, ritraenti personaggi rappresentativi di questa terra, corredate da un QR code che permetterà di ascoltare frammenti sonori delle loro narrazioni, rendendole patrimonio collettivo e risorsa per le generazioni future;
- fare del Festival un **luogo fondativo per le arti viventi**, innestate nel corpo della sua terra, nella sua comunità dileguata e solitaria. Creare una sinergia tra la narrazione biografica e antropologica del luogo e i racconti degli artisti che, in occasione del Festival, portano *altre* narrazioni;
- offrire attraverso il Festival un **evento attrattivo per i flussi turistici**, promuovendo così l'immagine di Cerreto a livello nazionale con ricadute positive dal punto di vista economico sia a breve che a lungo termine;
- **raggiungere nuovi pubblici**, anche grazie ad un'accurata attività di comunicazione e alla creazione di contenuti digitali innovativi;
- stimolare le giovani generazioni e le imprese, in particolare quelle del settore turistico e agroalimentare, guidandoli nella ri-scoperta delle potenzialità della propria *TerraNarrante*; coltivare uno "sguardo nuovo" che possa essere di ispirazione per inventare ulteriori forme di valorizzazione del patrimonio, **leve di crescita professionale e occupazionale**, capaci inoltre di attrarre forme di investimento e contribuire all'**incubazione di nuove forme di impresa**, attraverso **pratiche e idee creative e innovative**;
- promuovere una sinergia, tramite il **partenariato** costituito, tra le molteplici forze del territorio e le varie professionalità ed esperienze dei soggetti esterni ad esso;
- favorire, attraverso il World Cafè, gestito da Fontemaggiore con il contributo di CeSVol, la creazione di un gruppo attivo di cittadini, anche volontari, che contribuiscano a far diventare il **Festival del Ciarlatano - TerraNarrante patrimonio della comunità**
- come obiettivo a lungo termine, implementare l'**APP MuDi Museo Diffuso delle Due Valli**, già esistente, con l'introduzione di contenuti relativi al marchio **TerraNarrante** per tracciare un percorso virtuale e reale del territorio.

ATTIVITÀ

FESTIVAL DEL CIARLATANO

A partire dal 2013, in maniera non continuativa, l'Amministrazione Comunale ha realizzato alcune edizioni del Festival del Ciarlatano, ma in una forma dal prevalente interesse locale: con un nucleo centrale costituito da un convegno sulla figura del Ciarlatano e la partecipazione di artisti perlopiù locali ad impersonare vari personaggi della tradizione nelle vie del paese. Già per l'edizione 2020 però, il Comune aveva manifestato la volontà di ampliare e rendere più attrattiva la formula della manifestazione, affidandone la direzione artistica al Centro di Produzione Teatrale Fontemaggiore, che ha dato vita ad un festival di teatro e musica di strada con compagnie professioniste nazionali. Un primo esperimento realizzato con poche risorse, ma

molto ben riuscito, che ha fatto intuire sia all'Amministrazione che agli abitanti le potenzialità di Cerreto come palcoscenico all'aperto e le possibilità di crescita del festival stesso.

L'edizione del **Festival del Ciarlatano - TerraNarrante**, con la direzione artistica di **Fontemaggiore Centro di Produzione Teatrale**, si svolgerà nell'arco di tre giorni nel mese di luglio.

Nelle settimane antecedenti il Festival si prevede l'evento **"Al chiaro di luna... aspettando il Festival del Ciarlatano"**, rassegna di concerti che si svolgeranno all'aperto in luoghi particolarmente suggestivi, preceduti da un aperitivo a tema con le eccellenze gastronomiche prodotte dalle aziende locali. Un evento di avvicinamento che inizierà a richiamare visitatori e ad attirare l'attenzione su Cerreto di Spoleto e l'imminente festival di luglio.

Il Festival del Ciarlatano sarà innanzitutto un festival di **spettacoli all'aperto** capaci di catturare un pubblico di tutti i tipi e di tutte le età, coinvolgendo compagnie e musicisti professionisti che esprimeranno al meglio il **legame con le arti popolari e di strada**, in armonia con la tradizione ereditata dalla mitica figura del Ciarlatano e in un organico rapporto di reciproca **valorizzazione con il patrimonio architettonico e ambientale**.

Per i tre giorni del festival sono previsti dagli 8 ai 10 spettacoli, alcuni dei quali si ripeteranno più volte, creando così un'offerta continua nell'arco della giornata.

Inoltre tale formula permetterà di distribuire l'afflusso del pubblico su più spazi. Se necessario, in considerazione delle misure anti covid in vigore, è previsto l'accesso limitato ai luoghi di spettacolo con posto assegnato.

EVENTI TEATRALI TERRANARRANTE

Riguardo agli spettacoli, l'assoluta **novità** e il **segno distintivo del festival** sarà la creazione ad hoc di tre eventi teatrali particolari, in cui il pubblico entrerà in contatto con **tre "personaggi" peculiari di questa terra**: personaggi portatori di un'esperienza straordinaria o di un patrimonio di saperi, anche pratici, strettamente correlati al territorio. Tre personaggi che sono essi stessi un patrimonio da conoscere e valorizzare, un libro di vita da sfogliare (*human library*) la cui "narrazione" sarà sostenuta dalla presenza di attori e intessuta in una cornice teatrale. All'interno dell'evento, il pubblico potrà interagire con il personaggio in questione, come prevede la *human library*.

Questi eventi, curati da **Fontemaggiore** con il supporto del **Cedrav**, saranno il frutto di una ricerca di tipo biografico-antropologico, che avverrà nei mesi antecedenti il Festival, integrativa rispetto a quella condotta dal Laboratorio *TerraNarrante*.

Il Cedrav, oltre a costituire una fonte impareggiabile di saperi, avrà il ruolo di facilitatore, permettendo a Fontemaggiore di individuare e coinvolgere i tre "personaggi": ad esempio una pastora, un conoscitore di erbe e medicinali, o qualcuno che possa preparare "live" di un piatto tipico della tradizione realizzato secondo rituali e usanze che vanno perdendosi.

Si vuole così offrire agli spettatori un confronto diretto con la narrazione del luogo, dove lo sguardo del pubblico non possa distrarsi, ma debba necessariamente affondare e riconfigurarsi nello sguardo di chi "racconta", interagendo con chi questa realtà la abita e la compone. Valorizzare esperienze umane distanti per conoscerne le differenze, rafforzare l'icità e il dialogo con lo spettatore, usare un'altra immagine per fare il ritratto di ciò che siamo.

TERRANARRANTE IN SITU

Tra le suggestive vie di Cerreto verranno installate tre gigantografie permanenti ritraenti i personaggi protagonisti dei tre eventi teatrali *TerraNarrante*. Ogni immagine sarà provvista di un **QR code** che permetterà di **dar voce "all'icona"**, concedendo di ascoltare frammenti sonori dei racconti di vita del soggetto raffigurato, creando un prolungamento dell'esperienza e l'attesa di uno sviluppo, di una successiva "narrazione".

Si darà così l'avvio ad una **galleria a cielo aperto** di storie di vita che verranno strappate all'oblio, per diventare patrimonio collettivo e risorsa per le generazioni future. Le gigantografie susciteranno la curiosità dei visitatori che saranno stimolati a visitare il sito internet del Festival del Ciarlatano *TerraNarrante*.

LABORATORIO TERRANARRANTE

Il "Laboratorio TerraNarrante", curato dall'**Associazione LuceGrigia**, è aperto ad un gruppo di massimo 12 adolescenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Sarà realizzato con la **collaborazione dell'Istituto Omnicomprensivo Statale Cerreto di Spoleto – Sellano** e darà crediti formativi ai partecipanti.

Il laboratorio è da intendersi come spazio di sperimentazione e di apprendimento in cui, attraverso la scrittura, la fotografia e le registrazioni sonore, i partecipanti saranno coinvolti in **un'indagine biografico-antropologica del territorio di Cerreto di Spoleto e dei suoi abitanti**. Un territorio ricco di miti e tradizioni, forse non ancora perduti. Un territorio che, grazie alla presenza della storica figura del Ciarlatano, è legato a doppio filo alla narrazione e all'oralità. Il racconto delle storie di vita, come ricerca sul campo, riveste significati diversi che vanno dall'individuale al collettivo. Nel racconto delle storie le persone svelano i propri bisogni, i propri desideri e le proprie passioni e nello stesso tempo rivelano cosa le definisce appartenenti ad una comunità o ad un gruppo e quali sono i simboli di questa appartenenza.

Ed è per questo motivo che le "storie di vita" consentono la comprensione dei significati collettivi dentro una molteplicità di racconti individuali.

Diversi sono gli obiettivi e i risultati attesi:

- fornire ai ragazzi **tecniche e strumenti** per conoscere e "appropriarsi" della ricchezza umana e culturale della propria terra, attraverso *l'incontro* e il *racconto* guidati.
- **restituire alla comunità** (locale e non) questo patrimonio, "comunicarlo", farlo emergere, attraverso gli **strumenti tecnologici** che costituiscono il linguaggio privilegiato delle giovani generazioni, dargli una veste nuova come *memoria viva*;
- valorizzare l'importanza di un continuo **scambio** di conoscenze e saperi **tra generazioni**; preservare il prezioso know-how della collettività favorendo una riduzione di eventuali conflitti intergenerazionali;
- creare un innovativo **modello di insegnamento-apprendimento** che possa essere replicato anche in diversi contesti.

Inoltre, con il Laboratorio TerraNarrante si vuole:

- **contribuire alla creazione del "marchio" TerraNarrante** trasferendo il *patrimonio narrante* di questa terra su **digitale**, con lo scopo di rigenerarlo in **forme comunicative innovative e immediate, di facile accesso**. I contenuti prodotti dal Laboratorio saranno infatti messi a disposizione nella sezione TerraNarrante del sito web del Festival e veicolati attraverso i social in tutte le fasi del progetto. Queste attività di comunicazione saranno oggetto di un'attenzione particolare e affidate a professionisti del settore del marketing territoriale digitale.

Il "Laboratorio TerraNarrante", sarà svolto nell'arco di 3 mesi sia in presenza che on line. Il supporto del Cedrav sarà essenziale per affrontare la ricerca sul campo. Successivamente si procederà alla raccolta di storie, alle registrazioni di sonori e alla realizzazione delle fotografie delle persone individuate nella fase di ricerca, che saranno anche rielaborati al fine di creare i prodotti finali da inserire on line.

ALTRE ATTIVITÀ

Il convegno

In armonia con il contenuto del progetto, il **CEDRAV** organizzerà nei giorni del festival un convegno incentrato sul rapporto tra narrazione e territorio denominato "Il racconto dei cammini dei Ciarlatani" con la partecipazione di relatori esperti.

Visite guidate

In occasione del Festival del Ciarlatano, il partner **Guide in Umbria S.r.l** offrirà degli itinerari condotti da guide turistiche, anche del luogo, autorizzate. L'obiettivo è quello di valorizzare la storia, la cultura e le tradizioni del borgo attraverso visite tematiche, passeggiate conviviali e degustazioni di prodotti locali.

Il Museo delle Mummie

Il Centro di Documentazione Baronio Vincenti che ospita la mostra permanente "Le mummie di Borgo Cerreto", è una realtà dinamica preziosa della Valnerina, che attira ogni anno centinaia di visitatori da ogni parte del mondo. Il Museo parteciperà al Festival con visite guidate al museo e al laboratorio del centro di documentazione, visita del Laboratorio operativo interno al Museo; guida per gli utenti all'attivazione gratuita dell'app dedicata alla Valnerina e del videogioco The Umbrian Chronicles sulla storia e le tradizioni locali.

Mostra di Linda Lucidi presso la Chiesa di San Nicola

Linda Lucidi è una pittrice e poetessa che, nata a Castel San Felice, risiede ed opera a Cerreto di Spoleto. Dipinge da circa trent'anni e nel 2018 ha pubblicato una raccolta di poesie intitolata *L'oro e l'argento tra le mani*.

Eccellenze gastronomiche a cura del partner Associazione "Pro Cerreto"

L'Associazione "Pro Cerreto", in linea con la propria missione, collaborerà attraverso i propri canali alla promozione del progetto presso i cittadini e verso l'esterno. In particolare avrà il ruolo di contribuire a sensibilizzare la comunità nei mesi precedenti, favorendone la partecipazione attiva. Grazie al lavoro dei propri volontari, nei giorni del Festival allestirà un punto ristoro dove i visitatori potranno degustare le eccellenze gastronomiche del territorio, con piatti tipici della tradizione, preparati anche con erbe e ingredienti utilizzati all'epoca dei Ciarlatani. Allestirà inoltre un info-point per i visitatori e un punto di appoggio logistico per gli organizzatori e gli artisti mettendo a disposizione attrezzature proprie.

L'azienda agricola di Giulia e Martina Balducci

Un'azienda basata sull'unione e la complicità di due giovani sorelle, la passione per gli animali, la natura e una tradizione di famiglia tramandata dai nonni.

Il partner **Azienda Agricola Balducci** durante il Festival offrirà visite guidate in caseificio; visita nelle stalle e ai suini della rara razza mangalica (maiale pecora), tenuti allo stato brado; la degustazione dei prodotti aziendali nelle cantine di stagionatura nonché l'esposizione dei prodotti aziendali in paese nei giorni del festival.

Tutte le attività del progetto Festival del Ciarlatano – TerraNarrante rispetteranno le normative vigenti in materia di contenimento di contagio da Covid-19 e ss.mm.ii.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL PROGETTO

La valutazione di impatto del progetto Festival del Ciarlatano - *TerraNarrante*, curata da Fontemaggiore in collaborazione con il CeSVol, parte da alcune considerazioni.

È possibile mettere in luce la forza attrattiva di Cerreto attraverso la "narrazione" del suo "capitale umano"?

Chi sono i "narratori" in grado di trasmettere e sviluppare la conoscenza e la complessità di questa terra, oggi?

Attraverso il marchio *TerraNarrante* si vuole creare l'occasione per riflettere sull'importanza del "capitale umano" e della sua "narrazione", per generare o rinforzare il senso di appartenenza dei cittadini al territorio e nel contempo romperne l'isolamento. Si vogliono fornire, specie alle nuove generazioni, strumenti capaci di valorizzare e trasmettere questa ricchezza e al tempo stesso imparare a raccoglierla e a comunicarla all'esterno attraverso il linguaggio contemporaneo del digitale.

In base a questi obiettivi di qualità sociale e civile, la valutazione di impatto del progetto sarà mirata ad analizzare i seguenti aspetti:

- 1) **Monitorare il livello di consapevolezza degli abitanti**, prima e alla fine del progetto, sul "capitale umano" e sulla sua capacità di creare un nuovo modello di crescita e di sviluppo territoriale.
- 2) Verificare l'impatto del progetto sul **benessere percepito dai cittadini**, anche in termini di offerta culturale, nonché sulla **crescita del turismo e dell'economia**.
- 3) Valutare l'avvio di **nuove prospettive di sviluppo** per le generazioni future.

Poiché il festival del Ciarlatano, della durata di soli tre giorni, incide relativamente sull'arcata temporale complessiva del progetto, si è pensato di articolare la valutazione di impatto effettuando una rilevazione iniziale ed una in corrispondenza della chiusura dei lavori, seppure prevedendo diversi momenti di monitoraggio.

Il monitoraggio sarà realizzato tramite:

- 1) la somministrazione di un questionario per valutare il livello di consapevolezza degli abitanti, prima e alla fine del progetto, sulla "ricchezza umana" di questa terra, sul benessere percepito dai cittadini sia in termini di offerta culturale che sul loro senso di appartenenza e isolamento, nonché sulla crescita del turismo e dell'economia;
- 2) una campagna di comunicazione e informazione capillare tramite l'azione di un giovane attivatore, scelto all'interno della popolazione di Cerreto e già impegnato nel tessuto culturale della città, come tramite per entrare in contatto con i cittadini, per facilitare la comprensione e la diffusione del progetto e delle attività di monitoraggio e al tempo stesso contribuire ad un confronto costante. Il facilitatore potrà in questa occasione acquisire nuove competenze spendibili nel mondo del lavoro. Inoltre al suo ruolo verrà riconosciuto un valore professionale attraverso una gratifica di tipo economico.
- 3) il World Café, con la supervisione di Fontemaggiore, in collaborazione con il CeSVol e con il contributo dell'attivatore, prevede cinque incontri da realizzare con la comunità:
 - due incontri World caffè (per conoscere, esplorare);
 - due incontri Focus Group (per approfondire; anche mediante confronto con progetti che presentano analogie tematiche e di comunità, come ad esempio *In.Frazioni Creative* realizzato dal CeSVol in Valnerina);
 - un incontro Focus Group finale (per valutare insieme: ricadute, valorizzazione, punti di forza e debolezza del progetto).

L'indagine relativa al questionario toccherà, su una popolazione di circa 1000 abitanti, un campione di almeno 30 cittadini, 50 studenti, 20 aziende, tra attività turistiche e commerciali, con una rilevazione iniziale ed una a fine lavori.

Per quanto riguarda il campione di studenti, sarà possibile somministrare il questionario sia al gruppo di ragazzi che parteciperà al Laboratorio TerraNarrante che ad un "gruppo di controllo" formato dai ragazzi che non vi parteciperanno.

STRATEGIA DI PROMOZIONE DEL PROGRAMMA: PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Per assicurare la piena diffusione di **Festival del Ciarlatano TerraNarrante**, saranno realizzate diverse attività di comunicazione che riguarderanno tutte le fasi del progetto:

- il lancio iniziale e la presentazione dei contenuti
- le attività che precedono il Festival vero e proprio ossia: la fase creativa dei tre Eventi teatrali TerraNarrante, il Laboratorio TerraNarrante, la rassegna di concerti Al Chiaro di Luna
- Il Festival del Ciarlatano
- la chiusura del progetto e il prolungamento dell'esperienza

Queste le attività previste:

GRAFICA

- 1) Creazione nuova veste grafica del Festival del Ciarlatano nell'edizione *TerraNarrante*
- 2) Creazione del logo TerraNarrante
- 3) Restyling del sito web del Festival del Ciarlatano
- 4) Creazione dei template per il sito web e i diversi canali social
- 5) Elaborazione materiale a stampa (manifesti, brochure etc)

SITO WEB

- Implementazione del sito del Festival del Ciarlatano con la pagina dedicata al marchio *TerraNarrante*;
- aggiornamento costante con inserimento dei materiali prodotti, scrittura, audio, foto, video

COMUNICAZIONE SOCIAL

Realizzazione di attività social organizzate in differenti azioni su Facebook e Instagram attraverso post, eventi e stories, che si integreranno all'attività dell'ufficio stampa, organizzate in differenti momenti e argomenti:

- lancio del progetto
- backstage: racconto della fase creativa dei tre eventi teatrali TerraNarrante
- lancio del laboratorio
- racconto del laboratorio e diffusione dei materiali prodotti
- i luoghi
- i personaggi
- il festival
- gli spettacoli
- il borgo del festival

MANIFESTI E BROCHURE

Affissione manifesti e diffusione di brochure a Borgo Cerreto, nei centri della Valnerina e in tutte le maggiori città limitrofe (Norcia, Spoleto, Foligno, Perugia)

UFFICIO STAMPA REGIONALE E NAZIONALE

- Diffusione di comunicati stampa presso organi della stampa scritta, radio e tv regionale e nazionale di settore e generalista
- Organizzazione delle conferenze stampa in un luogo istituzionale o privato, comprensiva di inviti a media nazionali del settore
- Attività di coordinamento con gli altri soggetti che si occuperanno dell'attività di comunicazione (grafico, fotografo, gestore sito web, organizzatori, etc.)

CRONOPROGRAMMA PROVVISORIO DAL 15 MARZO AL 31 LUGLIO 2021

Marzo – Giugno 2021: fase di ricerca, elaborazione drammaturgica, prove e allestimento dei tre eventi teatrali originali

Marzo - Giugno 2021: Laboratorio "TerraNarrante"

Marzo – Aprile 2021: primi due incontri World Cafè in collaborazione con il CesVol e prima rilevazione per la valutazione di impatto

Maggio – Giugno 2021: terzo e quarto incontro World Cafè "Focus Group"

Fine Luglio 2021: quinto incontro World Cafè e ricadute del progetto

Giugno – metà Luglio 2021: "Al chiaro di luna... aspettando il Festival del Ciarlatano"

Seconda metà di Luglio: Festival del Ciarlatano (tre giorni)